



****Cannabis: Barra (Villa Maraini), 'referendum fatto eclatante, ma meglio società drug free'**
'Droghe sono sempre una fregatura'
Roma, 29 ott. - (Adnkronos)
(Cro/Adnkronos)**

La raccolta di 630mila firme, depositate ieri in Cassazione, per chiedere il referendum sulla cannabis legale "è un fatto rilevante di cui bisogna tenere conto. Sta a significare un cambio di direzione nel modo in cui in Italia e nel mondo l'opinione pubblica considera la cannabis". Ma "se poi ci si chiede se quello che il referendum propone sia un bene per il Paese la mia risposta è no. E' una sorta di lassismo, un'opinione pubblica che nei confronti della cannabis si è rilassata". Così all'Adnkronos Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini, centro di accoglienza per la terapia dell'abuso di droghe a Roma.

"E' un fatto eclatante, sicuramente è cambiata l'attitudine dell'opinione pubblica. L'interpretazione dell'opinione pubblica - sottolinea - è sempre importante nei confronti del consumo di droga, si deve tenerne conto, nel momento in cui una certa sostanza entra nel consumo generalizzato va trattata in maniera diversa. Ma - ribadisce - non è un bene per il Paese perché il bene per il Paese è la promozione della salute dello sport, dell'impegno. Non del rincoglimento. La cannabis non aiuta a impegnarsi".

"Quando il popolo si muove bisogna prenderne atto se lo fa rispettando le leggi e la costituzione e si esprime in un certo modo il governo non può non prenderne atto", osserva Barra. "Forse hanno esagerato 30 anni fa a equiparare la cannabis all'eroina", è la sua opinione. Ma, conclude, "io auspico una società drug free, non che guardi alle droghe con simpatia, perché le droghe sono sempre una fregatura".